REGIONE MOLISE

ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA – TUTELA DELL'AMBIENTE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO ATTUATIVO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COLLETTIVI DI SVILUPPO TERRITORIALE A FINALITA' AMBIENTALE

Misura 16- Cooperazione

Sottomisura 16.5 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento adesso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

Intervento 16.5.1 - Progetti collettivi di sviluppo territoriale

Sommario

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA' 3
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO 3
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI 3
ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 3
ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 5
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 6
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI 7
ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI 8
ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE 9
ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE 10
ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE 10
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 10
ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA 11
ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE 11
ARTICOLO 15 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI 11
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI 12
ALLEGATO A) – CRITERI DI SELEZIONE 13

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente bando è finalizzato a sostenere la cooperazione tra imprese agricole e altri attori, del mondo rurale economico e sociale, per una gestione collettiva e sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e del paesaggio e ad iniziative collettive per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. I progetti collettivi consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiarimoltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione diconoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali. Oltre all'aggregazione tra attori, è importante poter prevedere il ricorso all'aggregazione di interventi diversi chetraducano i progetti in azioni coordinate.

L'obiettivo è duplice: sensibilizzare gli agricoltori ed i territori sulle tematicheambientali in particolare nelle aree Natura 2000 nelle quali la conservazione degli habitat passa spesso perazioni mirate ed approcci co-produttivi tra uomo e natura; individuare soluzioni innovative proprio finalizzate a migliorare lo stato diconservazione degli habitat o delle aree protette che possano costituire impegni e/o soluzioni nuove dainserire nei piani di gestione o nei regolamenti di tali aree come nel caso dei pagamenti agro-climaticoambientali.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica in tutto il territorio regionale.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Partenariato costituito sotto forma di contratto di rete o di distretto rurale o agroalimentare o da accordi tra enti locali e privati in cui siano presenti le imprese agricole in forma singola o associata. La forma associativa prescelta dovrà rimanere attiva per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Progetto collettivo. Le categorie di beneficiari sono: imprese agricole, imprese forestali, associazioni di produttori, loro consorzi o cooperative, enti locali, ONG coinvolte in tematiche ambientali.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per accedere al presente bando devono sussistere i requisiti riportati di seguito.

<u>Requisiti del soggetto proponente</u>

Il soggetto proponente che può presentare domanda di sostegno per il presente bando è un partenariato, composto dalle categorie di beneficiari di cui all'art.3, che deve assumere una delle seguenti configurazioni:

1. Contratto di rete
2. Distretto rurale o agroalimentare
3. Accordo tra enti locali e privati

Nel caso di partenariati non ancora costituiti, la domanda di sostegno dovrà essere presentata dal soggetto designato quale capofila.

Nel caso di partenariato costituito, la domanda di sostegno dovrà essere presentata dal legale rappresentante.

Le imprese che compongono il partenariato devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) laddove pertinente;

b) non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;

c) avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale;

d) per le imprese agricole, essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) 639/2014;

e) per le imprese forestali, essere iscritte all'elenco delle imprese forestali.

Tali requisiti devono essere dimostrati tramite autocertificazioni allegate alla domanda di sostegno.

Possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

f) (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

g) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

h) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

i) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Tali condizioni devono essere dimostrate tramite autocertificazioni allegate alla domanda di sostegno.

Infine, tutti i soggetti componenti il partenariato devono presentare il requisito di affidabilità.

L'attività della forma associativa deve coinvolgere imprese e soggetti con sede legale in Molise o almeno una sede operativa in Molise e deve essere svolta nel territorio molisano. La selezione delle aziende agricole deve avvenire attraverso procedure trasparenti e deve essere dimostrato, da parte del partenariato, la realizzazione di un'attività di comunicazione mirata ad informare ed a coinvolgere le imprese agricole, forestali e di altri settori del sistema economico molisano interessate dalle azioni del presente bando.

<u>Requisiti della proposta progettuale</u>

Il soggetto proponente deve presentare:

1) un **accordo di partenariato/cooperazione** (AP/C) formalizzato e sottoscritto da tutti i soggetti richiedenticontenente ruoli e costi di ciascun partecipante e gli accordi/vantaggi per

gli agricoltori; Tale accordo deve prevedere la nomina di un mandatario nel caso di associazione temporanea di impresa non costituita che assume la responsabilità per la realizzazione del progetto.

2) un **Progetto collettivo** contenente, a pena di inammissibilità, almeno le seguenti informazioni:

- tematica ambientale affrontata;
- obiettivi del Progetto, attività e risultati;
- zona e superficie interessata dagli impegni/interventi, soggetti coinvolti nella forma associativa e elenco lista degli interventi/impegni;
- modalità di selezione delle aziende coinvolte nelle attività e criteri utilizzati;
- tempistiche di svolgimento del Progetto e delle attività;
- descrizione delle eventuali attività di formazione e consulenza programmate;
- descrizione delle attività di divulgazione previste;
- budget dei costi distinti per tipologia di spesa e per intervento.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento,del fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non deve essere allegataalcuna documentazione sottoforma di files.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste dal punto precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere presentata a mano o recapitata per plico raccomandato ed acquisita al protocollo regionaleentro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN presso la sede dell'Assessorato Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente,in Via G. Vico, n. 4 – 86100 Campobasso.

Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, almeno le seguenti informazioni:

- denominazione;
- indirizzo completo;
- recapiti telefonici;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:

"Assessorato Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via G. Vico, n. 4 - 86100 CAMPOBASSO";

c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare, con la seguente dizione:

"Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 16– Sottomisura 16.5 del PSR Molise 2014-2020" con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una lettera di trasmissione, posta esternamente al plico, recante:

- ✓ gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta chiusa relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- ✓ l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà, a pena di irricevibilità, contenere la seguente documentazione:

- copia cartacea del modello unico di domanda (MUD), sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) corredata della copiadel documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- documentazione di cui al successivo articolo 9;
- una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande, si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto, disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La data di scadenza prevista per la compilazione ed il rilascio della domanda di aiuto (MUD) è fissata al **15 dicembre 2017**.

Le domande potranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

L'intervento sostiene le spese per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione con finalità agroclimatico-ambientali in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte a:

- mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi;
- preservare la biodiversità agraria e naturalistica;

I progetti realizzati da almeno due soggetti che costituiscono un partenariato, prevedono l'attivazione di uno o più dei seguenti interventi a carattere ambientale:

- investimenti connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali;
- azioni congiunte per impegni agro-climatico-ambientali, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità agraria e naturalistica, alla preservazione del paesaggio e al miglioramento qualitativo delle componenti dell'agro-ecosistema (suolo, risorse idriche) e al mantenimento delle superfici prative ad elevato valore naturalistico;
- azioni congiunte per l'agricoltura biologica;

I progetti possono prevedere l'attivazione di interventi di consulenza, informazione e formazione rivolte ai partecipanti del partenariato impegnati negli interventi del PSR con finalità agro-climatico-ambientali nell'ambito del progetto.

I costi ammissibili sono quelli previsti al punto 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 1305/2013 possonoessere così declinati:

- costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione di studi preliminari;
- costi di esercizio della cooperazione quali: personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto e a quelle di verifica e monitoraggio; spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali;
- materiali e attrezzature tecnico-scientifiche;
- acquisto di brevetti, software e licenze;
- spese per le prove in campo, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'intervento;
- spese per la diffusione dei risultati del progetto.
- spese di personale;
- spese di missione e trasferte;
- spese generali quali: spese per utenze, spese di cancelleria, spese di stampa, imballaggio e spedizione, spese postali, spese telefoniche. Le spese generali devono essere riconducibili alle attività di progetto.

Nel caso in cui i beneficiari delle misure 10 (agro-climatico-ambientali) e 11 (agricoltura biologica)del PSR Molise 2014-2020 desiderino organizzarsi insieme nella presentazione della domanda di suddette misure, i costi assunti perl'adesione collettiva devono essere fatti rientrare nei "costi di transazione" delle singole domande di aiuto enon nella cooperazione.

Per quanto riguarda i Progetti collettivi che includono attività finanziate da più misure, tra cui anche quellesopra menzionate, i costi di organizzazione possono essere ricompresi nelle spese ammissibili al presenteintervento, e in tal caso la superficie legata al finanziamento deve essere individuata dai criteri delle misure10 e 11.

L'IVA non è ammissibile.

Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto proponente costituito, oppure nel caso di soggetto non costituito dal mandatario e dai soggetti facenti parte il partenariato.

ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Oltre al rispetto degli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali, il capofila si impegna:

- a formalizzare, una volta ammesso al sostegno, la forma di partenariato prescelto e a mantenerla attiva per almeno 5 anni.
- a sostenere tutti gli oneri finanziari necessari a realizzare le iniziative oggetto di domanda;
- a sottoscrivere e rispettare gli impegni previsti nel progetto presentato;
- a raggiungere gli obiettivi dichiarati in domanda oggetto di valutazione al fine dell'attribuzione dei punteggi;
- ad assumersi ogni responsabilità per conseguenze derivante dall'inosservanza dei termini e condizioni di cui al presente avviso.

Per valutare la congruità di tutte le spese il beneficiario deve dimostrare di aver utilizzato procedure trasparenti e in linea con il codice degli appalti vigente.

I costi relativi al personale dipendente è calcolato con un costo medio orario, definito in relazionealla retribuzione annua lorda risultante dal contratto di lavoro del dipendente impiegato del settore di riferimento. Il costomedio orario è dato dal rapporto tra la retribuzione contrattuale annua lorda e le ore lavorative"standard" fissate convenzionalmente in 1.760, corrispondenti ai giorni lavorativi medi in un annosolare (220) con un massimo di 8 ore giornaliere. La retribuzione contrattuale annua lorda ècostituita da: retribuzione ordinaria (retribuzione fissa e premi di produttività) comprensiva deicontributi previdenziali ed assistenziali e del trattamento di fine rapporto. Sono esclusi icompensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati,indennità e altri elementi mobili della retribuzione. Sono, inoltre, esclusi i costi del personaledipendente di Enti pubblici.

I costi per nolo di macchine o attrezzature sono riconosciuti congrui se commisurati al tempo diutilizzo per il progetto ed al valore del bene. Il valore del bene si determina sulla base di listinipubblicati. In assenza di prezzi di listino pubblicati, nell'impossibilità di determinare la congruitàdel prezzo proposto, il costo sostenuto per il nolo non viene riconosciuto. In ogni caso, ai fini delcalcolo della spesa massima riconosciuta eleggibile si considerano i ratei di ammortamento delbene strumentale per la durata di utilizzo nel progetto maggiorati del 20%, come costi generalilegati ai servizi associati al noleggio. Il costo massimo riconosciuto è quello documentato dafatture o documentazione fiscale equipollente e, comunque, non oltre il costo massimo

calcolatocome illustrato. Qualora l'utilizzo prolungato determini un costo del nolo superiore al costo dilistino del bene, il tetto massimo ammissibile sarà pari al costo di listino. Per la selezione deifornitori devono essere utilizzate procedure trasparenti ed in linea con il codice degli appalti vigente.

In osservanza dei principi in materia di conflitto d'interesse eventuali spese sostenute peracquisto di beni e servizi forniti da soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati dasoggetti partner debbono essere congrue. Ai fini della dimostrazione di congruità, oltre alpreventivo del soggetto partner vanno acquisiti altri due preventivi da soggetti in concorrenza. Non sonoin nessun caso ammissibili spese per acquisto di beni e servizi da dipendenti, amministratori e/odetentori di partecipazioni dei soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati dasoggetti partner a qualsiasi titolo. Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi dasoggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/odetentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

In allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentate), dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito riportata con relative informazioni minime:

1) **Statuto, Atto costitutivo** e il mandato speciale con rappresentanza conferitogli, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e di quanto ulteriormente precisato nel presente bando, in caso di partenariato già costituito;

2) **Atto di Impegno a costituirsi come soggetto avente personalità giuridica** e conferimento del mandato speciale con poteri di rappresentanza e di delega per la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento al soggetto designato quale mandatario, in caso di partenariato non costituito. L'atto deve riportare l'impegno a costituirsi entro 30 giorni dalla eventuale comunicazione di concessione del contributo;

3) **Accordo di partenariato/cooperazione** riportante tutti i soggetti partecipanti, i ruoli, gli impegni ed i vantaggi attesi;

4) **Piano delle attività**:

- descrizione dei soggetti partecipanti al progetto collettivo;
- descrizione degli obiettivi e dei risultati che si intende ottenere;
- descrizione delle attività da realizzare;
- descrizione delle aziende agricole, delle modalità di selezione utilizzate e degli interventi/impegni in cui sono coinvolti;
- descrizione dei prodotti da realizzare;
- tempistiche di svolgimento del Piano;
- l'impegno a diffondere i risultati e modalità.
- descrizione dettagliata degli elementi assunti a base per il calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del "QUADRO H - CRITERI DI SELEZIONE E AUTOVALUTAZIONE PROGETTO" del Modello Unico di Domanda (MUD). Tale descrizione dovrà contenere l'indicazione della fonte dei dati utilizzata laddove pertinente;
- documentazione relativa all'acquisizione di servizi esterni:

- almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, da soggetti fornitori di beni o servizi indipendenti e in concorrenza tra di loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura o del servizio e il relativo costo;
- una relazione tecnico-economica a cura del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;

5) **Autocertificazioni** riportanti i requisiti e le condizioni di cui all'art. 4 del presente bando;

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti, senza un giustificato motivo, saranno dichiarate inammissibili. Non sono consentite integrazioni.

Il Responsabile di Misura si riserva di chiedere, qualora ritenuto necessario, specifici chiarimenti.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD così come gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Per lo svolgimento del Progetto collettivo, l'intervento fornisce un sostegno sotto forma di sovvenzioni arimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate, ad eccezione delle spese difunzionamento (costi di esercizio della cooperazione e spese generali) per le quali è prevista una sommaforfettaria in percentuale del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b,Regolamento (UE) n. 1303/2013). Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento delProgetto, e comunque non superiore a cinque anni.

L'aliquota di sostegno è pari al 100 % della spesa ammessa. La spesa minima e massima ammissibile per larealizzazione del progetto è compresa fra 200.000 e 400.000 euro. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attivitàdel progetto collettivo, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o diservizio svolta dai beneficiari e le spese di investimento in immobilizzazioni materiali.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 15.06.2016 e riportati all'allegato A).

Le domande di sostegno saranno finanziate dall'Amministrazione regionale previa verifica delle condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione.

Le domande di aiuto che non sono finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità, senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente euro 1.000.000,00.

ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Il contributo spettante è erogato dall'Organismo Pagatore AGEA a seguito della presentazione di una domanda di pagamento.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA, presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020.

La domanda di pagamento dovrà essere presentata dal legale rappresentante nel caso di partenariato costituito oppure dal mandatario nel caso di partenariato non costituito.

Non è consentita la presentazione di domande di anticipi, ma esclusivamente domande di acconto e di saldo.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- ✓ atto costitutivo per i partenariati che all'atto della presentazione dell'istanza non erano formalmente costituiti;
- ✓ relazione indicando le attività svolte, il ruolo avuto dai diversi soggetti, gli obiettivi raggiunti ed i prodotti ottenuti, eventuali discordanze con le condizioni ed i risultati previsti nella progettazione iniziale, vantaggi ottenuti per le imprese partecipanti, metodi adottati per la trasferibilità dei risultati e quantificazione dei potenziali utilizzatori futuri;
- ✓ elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ripartiti per singolo soggetto aderente e beneficiario diretto dell'iniziativa;
- ✓ documentazione fotografica concernente le attività svolte;
- ✓ certificazione positiva riferita al pagamento dei contributi (DURC) laddove richiesto

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori, dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.
Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte dell'Autorità di Gestione, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all'Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l'Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato. La Regione, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l'anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile sul sito psr.regione.molise.it e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica dedicata, un apposito help desk all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.

Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento individuato nel direttore del Servizio "Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese".

ALLEGATO A) – CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 43 punti. Il punteggio massimo è di 85 punti.

A parità di punteggio saranno preferiti i progetti che presentano un partenariato con un numero maggiore di imprese coinvolte ed in caso di ulteriore parità si preferirà l'iniziativa con il numero maggiore agricole coinvolte.

Principio che guida il criterio	**Criterio**	**Punteggio attribuito**	**Punteggio massimo**	**Peso del criterio**
Localizzazione[1]	Interventi prevalentemente ricadenti in aree montane	10	10	12%
	Interventi prevalentemente ricadenti in aree Natura 2000 o HVN	8		
Proposta progettuale[2]	Coerenza contenuti bando	3	20	24%
	Adeguatezza analisi dei fabbisogni	2		
	Chiarezza e concretezza obiettivi	2		
	Congruenza ai fabbisogni PSR	6		
	Adeguatezza metodologica	4		
	Congruità dei costi	3		
Composizione del soggetto collettivo[3]	Coerenza con gli obiettivi del progetto e rappresentatività territoriale		15	18%
	Alta	15		
	Media	7		
	Bassa	3		
Attività di diffusione dei risultati[4]	Impegno a pubblicare irisultati su riviste con Impact factor*	5	15	18%
	Attivazione portale web dedicato al progetto	3		
	Convegni e workshop	0,5 punti per ogni convegno, seminario o incontro programmato per un max di 10		
	Newsletter da diffondere per mailinglist e app, con cadenza	2		

	trimestrale			
Finalità ambientale dei progetti[5]	Individuazione di nuovi impegni agro-climatico ambientali	20	20	24%
	Miglioramento delle pratiche del biologico	18		
	Miglioramento della biodiversità	15		
Coinvolgimento nel partenariato di istituzioni ed ONG ambientaliste[6]	Presenza di ONG o istituzioni**	5	5	6%

1. il Punteggio viene attribuito laddove il territorio interessato dalle azioni progettuali ricada per più del 50% in territorio montano oppure in aree Natura 2000 o HVN.

2. Il punteggio viene assegnato laddove il documento progettuale contenga le informazioni necessarie a soddisfare i diversi criteri che sottendono al principio relativo alla proposta progettuale. In particolare il documento progettuale per ottenere i diversi punteggi attribuiti al principio deve contenere: una descrizione chiara di come le attività progettuali siano coerenti alla finalità e agli obiettivi del bando; un'analisi chiara ed esaustiva dei fabbisogni a cui il progetto intende rispondere; gli obiettivi progettuali e la loro congruenza con i fabbisogni di progetto e quelli del PSR Molise 2014-2020 descritti in maniera chiara ed esaustiva; una descrizione chiara dell'approccio metodologico che si intende usare ed un'analisi dei costi di progetto e gli elementi utilizzati per determinarla al fine di poterne valutare la loro congruità.

3. Il punteggio viene attribuito laddove il soggetto collettivo/partenariato risponda ai seguenti requisiti:

- *valore alto: quando il soggetto collettivo sia costituito da almeno 25 agricoltori, localizzati in aree che ricadono in almeno quindici comuni diversi, e almeno altri due soggetti individuati tra i soggetti economici, le ONG e i soggetti istituzionali operanti nella regione Molise;*

- *valore medio: quando il soggetto collettivo sia costituito da almeno 15 agricoltori, localizzati in aree che ricadono in almeno dieci comuni diversi, e almeno altri due soggetti individuati tra i soggetti economici, le ONG e i soggetti istituzionali operanti nella regione Molise;*

- *valore basso: quando il soggetto collettivo sia costituito da almeno 10 agricoltori, localizzati in aree che ricadono in almeno cinque comuni diversi, e almeno un altro soggetto individuato tra i soggetti economici, le ONG e i soggetti istituzionali operanti nella regione Molise.*

4. Il punteggio viene attribuito quando la proposta progettuale descriva con chiarezza le modalità di diffusione dei dati e siano esplicitati i seguenti impegni:

- *pubblicare i risultati del progetto su riviste scientifiche valutate attraverso l'Indice sintetico Impact Factor che misura il valore scientifico della rivista attraverso il numero medio di citazioni ricevute in un particolare anno da articoli pubblicati nella rivista in esame;*

- *realizzazione del portale web contenente le funzioni/applicazioni relative alla diffusione delle informazioni ed al loro continuo aggiornamento;*

- *la realizzazione di un numero definito di workshop o seminari durante il periodo di implementazione del progetto;*

- *la realizzazione di una newsletter trimestrale con specificate le modalità di diffusione.*

5. Il punteggio viene attribuito laddove la proposta progettuale descriva con chiarezza i seguenti elementi:

- *nuovi impegni agro-climatico ambientali che si intendono sperimentare dettagliandone gli elementi distintivi e le particolarità in particolare con riferimento al loro impatto sulle pratiche agricole, sulle risorse ambientali e sul clima;*

- *nuova pratiche agricole finalizzate al miglioramento delle pratiche previste nell'agricoltura biologica dettagliando con chiarezza gli elementi distintivi ed innovativi rispetto allo stato attuale della pratica ammessa nell'agricoltura biologica;*

- *tipologie e numero di risorse naturali (vegetali ed animali) su cui le azioni del progetto hanno un impatto migliorativo.*

6. Il punteggio viene assegnato quando aderiscono al partenariato almeno una Organizzazioni Non Governativa ONG (ad esempio organizzazioni ambientaliste, organizzazioni dei consumatori, organizzazioni civiche, ecc.) oppure un'istituzionequale ad esempio l'Università, l'ente locale, l'istituto di ricerca, ecc..